



Dipartimento Relazioni  
Industriali

## **CoViD-19**

**Misure emergenziali di sostegno al reddito  
nei settori terziario, terziario avanzato, commercio  
e pubblici esercizi**

**Benarda Koburja - Coordinatrice**

**Luca Ferrero**

**Matteo Massaccesi**

**Giulio Scavuzzo**

**v. 1.0**

**20/03/2020**

*Il presente elaborato costituisce l'esito di una esercitazione svolta nel mese di marzo 2020 dagli studenti del corso in Diritto delle Relazioni Industriali (corso di laurea in Relazioni di Lavoro) dell'Università di Modena e Reggio Emilia*

## PIANO LAVORO

### COSA ABBIAMO CERCATO:

- Ricostruire le misure emergenziali del commercio, terziario e terziario avanzato, alberghi e servizi pubblici;
- Cosa sono le misure emergenziali;
- Quali sono le misure di sostegno al reddito applicabili nello stato di emergenza COVID-19.

### COME (METODOLOGIA):

- Analisi tramite siti ufficiali tra cui:
- Fonti ufficiali: gazzetta ufficiale.it, lavoro.gov.it, [salute.gov.it](http://salute.gov.it), contratti collettivi di categoria (datoriali e sindacali),
- Altre fonti: Adapt, Repubblica.it, Ilsole24ore.com, Tg24.sky.it.



**DOVE:** • d.lgs. 148 del 2015; d.l. 18 del 2020; d.m. 74 del 2016; CCNL come riportati in calce.

### INDICAZIONI OPERATIVE:

Il nostro piano di lavoro si incentra nell'analisi tanto della fonte legislativa quanto della fonte contrattuale collettiva.

Abbiamo proceduto inizialmente all'analisi del decreto legislativo 148 del 2015 per avere una visione generale della disposizione legale. In questo decreto abbiamo trovato diverse misure emergenziali, quali la cassa integrazione guadagni ordinaria (artt. 9 e ss.) e straordinaria (artt. 20 e ss.), fondi di solidarietà bilaterali (artt. 26 e ss.).

Per le aziende operanti nei settori imprese commerciali o agenzie di viaggio e turismo, qualora abbiano più di 50 dipendenti, possono richiedere la CIGS ai sensi dell'art. 20, c.2, del d.lgs. 148/2015. Le imprese che hanno accesso, normalmente, allo strumento della CIGS hanno la possibilità di accedere alla cassa integrazione ordinaria con causale COVID-19 ex art. 19 d.l. 18/2020.

Le imprese che sono già in cassa integrazione straordinaria, possono presentare la domanda di concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale (art. 20 d.l. 18/2020).

Successivamente, abbiamo analizzato l'art. 26 dal decreto legislativo 148 del 2015, ove sono previsti fondi di solidarietà bilaterali per i settori che non rientrano nell'ambito di applicazione del Titolo I del medesimo decreto.

Abbiamo, così, esaminato il decreto ministeriale n. 74 del 2016 in cui viene creato e disciplinato il FIS (Fondo di Integrazione Salariale). All'art. 2, c. 4, del decreto ministeriale appena citato, viene effettuato un richiamo all'art. 26 del d.lgs. 148 del 2015, prevedendo che, qualora vi siano accordi tra associazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, potranno essere creati fondi alternativi al FIS per l'integrazione salariale.

Per queste imprese, sia facenti parte del FIS che aventi fondo di integrazione salariale determinante dal CCNL, è previsto dal d.l.18 del 2020 all'art. 19 la possibilità di accedere alla disciplina dell'assegno ordinario ex. art. 30 del d.lgs. 148 del 2015.

Le previsioni di cui agli articoli appena citati hanno applicabilità per i datori di lavoro con più di 5 dipendenti; per i datori di lavoro che hanno alle dipendenze meno di 5 dipendenti è prevista la Cassa Integrazione in deroga (d.l. 18 del 2020, art. 22).

Successivamente abbiamo selezionato e analizzato i contratti collettivi (in calce), siglati dalle rappresentanze sindacali e datoriali maggiormente rappresentative. Abbiamo cercato di individuare quelli che sono i fondi di solidarietà bilaterali previsti all'interno dei CC e da qui abbiamo trovato:

- Il fondo è E.B.I.A.S.P. previsto dall'art. 94 CCNL commercio, terziario, distribuzione, servizi e dall'art. 94 CCNL turismo, pubblici servizi, ristorazione collettiva, commerciale, alberghi;
- Il fondo E.B.N.T. previsto all'art. 19 del CCNL dei pubblici esercizi, ristorazione collettiva, pubblici servizi e turismo;
- Il fondo E.B.I.N.TER. previsto dall'allegato 1 del TU del CNL terziario, distribuzione e servizi.

In aggiunta, per quanto riguarda i lavoratori stagionali e del turismo, è prevista un'indennità una tantum (art. 29 del d.l. 18 del 2020).

Infine, si aggiunge la previsione del premio di 100€ per i lavoratori dipendenti, con reddito lordo annuo non superiore a 40.000€, da rapportare al numero di ore svolte nelle sedi di lavoro durante il mese di marzo 2020. Questo premio aggiuntivo non costituirà reddito imponibile.

#### **CCNL consultati:**

1. CCNL per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo

-banca dati: CNEL

-parti firmatarie: filcams cgil fisascat cisl ultucs uil fipe angem legacoop produzione e servizi confcooperative lavoro e servizi agci - servizi

-data stipula: 8 febbraio 2018

2. CCNL commercio terziario distribuzione servizi

-banca dati: CNEL

-parti firmatarie: conflavoro pmi, confsal, feisca, fisals

-data stipula: 12 settembre 2018

3. Testo unico del CCNL per i dipendenti del terziario della distribuzione e dei servizi

-banca dati: CNEL

-parti firmatarie: filcams fisascat ultucs confcommercio

-data stipula: 30 luglio 2019

4. CCNL turismo, pubblici esercizi, ristorazione collettiva, commerciale, alberghi

-banca dati: CNEL

-parti firmatarie: conflavoro pmi, confsal, feisca, fisals

-data stipula: 12 settembre 2018

